

CENTO DI QUESTI ANNI

Post 4:

Altri spunti e mondi immaginari, dentro le opere dei famosi ... alla ricerca dello sguardo

Tra i grandi della pittura degli ultimi 100 anni che hanno colto la vera essenza dell'arte e l'importanza di farla conoscere ai bambini c'è un altro artista molto famoso Mark Rothko. Egli stesso credeva così tanto nel potere dell'insegnamento dell'arte che insegnò ai bambini arte per più di 20 anni.

I suoi quadri sono fatti da grandi campiture di colori, semplici, eppure così intensi da lasciare emozioni continue e forse anche diverse per ogni sguardo. Ma Mark lascia anche molti scritti intorno all'arte (nel suo Scribble book); tra questi un suo allievo ha estrapolato cinque consigli preziosissimi per parlare di arte ai bambini, consigli pensati per tutti gli insegnanti che vogliono approcciare con i bambini il mondo dell'arte.

La didattica progressista di Rothko:

Lezione 1: Mostra ai tuoi studenti che l'arte è una forma universale di espressione, elementare come parlare o cantare

Tutti possono fare arte, anche quelli senza talento innato o formazione professionale. Secondo il pittore, l'arte è una parte essenziale dell'esperienza umana. E proprio come i bambini possono immagazzinare rapidamente storie o canzoni, possono facilmente trasformare le loro osservazioni e immaginazioni in arte. “Questi bambini hanno idee, spesso belle, e le esprimono in modo vivido e bello, così da farci sentire ciò che provano”, scriveva Rothko. “Quindi i loro sforzi sono intrinsecamente opere d'arte.”

Lezione 2: Non sopprimere la creatività del bambino con l'insegnamento tecnico e teorico.

L'espressività di un bambino è fragile. Iniziamo con il colore spiega Mark. Usciamo quindi dagli schemi che vogliono l'inizio di un gesto a matita... l'abilità di canalizzare il proprio mondo interiore in arte per Rothko era molto più preziosa della padronanza delle tecniche accademiche.

Lezione n. 3: Crea piccole mostre delle opere dei tuoi studenti per incoraggiare la loro autostima

I bambini sono una immensa fonte di idee e di spunti nella loro espressività. Ecco che portare i loro lavori alle mostre, voleva dire due cose: innanzi tutto dare valore al lavoro fatto dai bambini e in secondo luogo mostrare agli adulti che l'arte raffinata richiede solo un'intensità emotiva.

Lezione 4: Utilizza l'arte contemporanea per avvicinare i bambini alla storia dell'arte, poi vai indietro fino a quella antica.

Per Mark Rothko la risposta è chiara: attraverso l'arte contemporanea (quella del suo tempo è il modernismo) i bambini possono imparare e conoscere attraverso opere e artisti che sono più vicini al loro modo di essere e al loro linguaggio. “Questo crea una rapida connessione tra i bambini e la storia dell'arte, e per loro sarà più facile interessarsi e capire i periodi precedenti.”

Lezione 5: Lavora per formare menti creative, non figure professionali.

Oltre a stimolare la spinta creativa, i bravi insegnanti aiutano gli studenti a diventare più confidenti, empatici, aperti e collaborativi, formando così degli “adulti migliori”. “Il nostro compito non è creare artisti o curatori, ma formare adulti capaci di ascoltare, capire ed apprezzare le forme di espressione che li circondano. La mia speranza è che i miei studenti continuino per tutta la loro vita a carpire la bellezza che li circonda”.

<http://artecracy.eu/colore-ed-emozione-la-poetica-artistica-mark-rothko/>